ANPAS informa

Anno 7°, numero 5, novembre 2007- Anpas Informa: Periodico mensile Dir. Responsabile: Moreno Milighetti Redazione: Via Baracca 209 - Firenze
Reg. Trib. Firenze n°4395 del 13/07/1994 - Spedizione in abbonamento postale Legge 662/96 art. 2 comma 20/c - Stampato da: *grafiche nardi firenze*

8^ MEETING NAZIONALE DELLA SOLIDARIETA'

Ancona, 19 - 23 settembre 2007

Oltre 1000 volontari, provenienti da quasi tutte le Regioni Italiane; 5 giornate di lavoro e approfondimento, e soprattutto la voglia di esserci e di stare insieme.
L'Ottava edizione del Meeting della Solidarietà è risultata la più partecipata nella storia dell'Anpas, a dimostrazione di un Movimento che sta crescendo sull'intero territorio nazionale e che per questo ha bisogno di occasioni di incontro e confronto tra i volontari provenienti dalle diverse zone del Paese.
Abbiamo presentato il Meeting alla stampa direttamente al PalaIndoor di Ancona, mentre fuori i volontari di Protezione Civile, senza farsi scoraggiare dalle nuvole e dai tuoni, stavano allestendo il **campo Anpas** che nei giorni successivi ha ospitato circa un migliaio di volontari. Ma, fortunatamente, con l'arrivo dei primi pullman, è giunto anche il sole che ha accompagnato le splendide giornate del Meeting, riscattando il ricordo di una "piovosa" Giornata Internazionale del Volontariato ad Ancona di qualche anno fa (1999)
Fin dal mercoledì il campo è stato animato dai **corsi di formazione** sulla protezione civile, dal corso per i formatori di autisti soccorritori, dagli incontri per i Volontari in Servizio Civile. L'8° Meeting della Solidarietà ha visto anche la presentazione del primo **Bilancio Sociale Anpas** (mercoledì) e quella del **Rapporto sulle Attività Sociali e le Politiche Giovanili delle Pubbliche Assistenze** (giovedì), alla presenza della Sottosegretaria alla Solidarietà Sociale **Cristina De Luca**. Venerdì invece il Capodipartimento della Protezione Civile **Guido Bertolaso** ha visitato il campo Anpas, incontrando i Volontari delle Pubbliche Assistenze, prima del convegno sulla Protezione Civile.
Sabato 22 settembre il Meeting ha "conquistato" il centro di Ancona: il **convegno sulla riforma della legislazione del Volontariato e del Codice** si è tenuto presso la splendida Sala Consiliare del Comune di Ancona; le **Simulazioni del Soccorso Sanitario**, si sono svolte presso piazza Cavour con la partecipazione di centinaia di cittadini di Ancona che hanno assistito alle prove di 11 equipaggi dei Comitati Regionali, con l'intervento di alcune unità cinofile Anpas. Come da tradizione ha chiuso il Meeting la **Manifestazione nazionale dei Volontari Anpas**, che ha visto la partecipazione, tra gli altri, della Sottosegreteria alla Solidarietà Sociale, **Franca Cecilia Donaggio**.
L'8° Meeting della Solidarietà, realizzato grazie alla preziosissima collaborazione del Comitato regionale Anpas Marche, ha avuto il Patrocinio di: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Solidarietà Sociale, Ministero della Salute, Dipartimento di Protezione Civile, Regione Marche, Provincia e Comune di Ancona, Centro Servizi per il VOlontariato.

IN QUESTO NUMERO ...

8° Meeting della Solidarietà	1
Il Campo Anpas e il convegno sulla Protezione Civile	2
Volontari ... a quattro zampe	2
Il Bilancio Sociale Anpas 2006	3
Costruiamo Insieme il Bilancio Sociale 2007!	3
Il Convegno sulle Riforme Legislative	3
Le attivItà sociali e le politiche giovanili nelle Pubbliche Assistenze	4
L'incontro dei Volontari in Servizio Civile	4
Incontro con le Compagnie teatrali delle Pubbliche Assistenze	5
La Compagnia delle Chiacchere	5
Le simulazioni nazionali del Soccorso Sanitario	6
L'esperienza del Gruppo dei truccatori di Corinaldo	6
La Manifestazione Nazionale dei Volontari Anpas	7
Zoom sul Movimento: BAOBAB	8

In allegato (solo per le Pubbliche Assistenze):

- Bilancio Sociale Anpas
- Rapporto Attività Sociali e Politiche Giovanili

ANPAS INFORMA
Via F. Baracca, 209 50127 Firenze
Tel. 055/30.38.21
Fax 055/37.50.02
Email segreteria@anpas.org
http://www.anpas.org

Ottenuto finalmente il Riconoscimento di ENTE NAZIONALE A CARATTERE ASSISTENZIALE

Il Ministero dell'Interno, con decreto del 3 settembre 2007 ha concesso ad Anpas il riconoscimento di Ente Nazionale a carattere assistenziale attraverso il quale verrà rilasciata anche ai Presidenti delle Pubbliche Assistenze aderenti l'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande (esclusivamente ai soci e volontari) nella sede sociale in deroga ai criteri della pianificazione comunale. I soci dovranno essere in possesso della tessera associativa nazionale Anpas e le Associazioni iscritte al Registro regionale di cui alla legge 266/91. Sarà disponibile presto un vademecum per tutte le Associate.

CROCE ROSSA ITALIANA ESCLUSA dai contributi sugli acquisti di Ambulanze e Beni Strumentali a partire dal 2006

Sulla base di un recente parere del Consiglio di Stato, che ha confermato la non iscrivibilità della Croce Rossa Italiana nei registri delle Organizzazioni di Volontariato data la sua natura di ente di diritto pubblico, il Ministero della Solidarietà Sociale ha ESCLUSO, a partire dall'esercizio 2006, la CRI dalla concessione dei contributi sugli acquisti di ambulanze e beni strumentali. La CRI (più precisamente la Associazione Italiana della Croce Rossa Milano III Centro di mobilitazione) dal 2000 al 2005 - in virtù della iscrizione da parte della Regione Lombardia nel registro delle organizzazioni di volontariato – ha ottenuto dal Ministero contributi che ammontano in totale a Euro 2.463.332,50, di fatto distogliendo risorse destinate alle Associazioni di Volontariato.

IL CAMPO ANPAS E IL CONVEGNO SULLA PROTEZIONE CIVILE

Dopo l'importante esperienza di Siderno, anche ad Ancona, per quasi una settimana è stata costruita una sede provvisoria di una Pubblica Assistenza: il **Campo Anpas**.
Il luogo dei fatti è il PalaIndoor, gentilmente concesso all'Anpas dall'Amministrazione Comunale di Ancona. Attori protagonisti i volontari di Protezione Civile delle Pubbliche Assistenze che hanno reso possibile una straordinaria occasione di incontro tra le molte anime del nostro Movimento nazionale (Sanità, Protezione Civile, Sociale, …) con uomini e donne provenienti da quasi tutte le Regioni d'Italia.
Oltre all'ospitalità dei Volontari (nel fine settimana si sono registrate quasi mille presenze) e di una decina di gruppi cinofili, il campo è stato la sede di alcuni convegni e di corsi di formazione.
In particolare per i volontari di Protezione Civile sono stati organizzati 6 moduli di formazione, rivolti ai volontari di Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio e Umbria su: Segreteria di campo, Montaggio e smontaggio campo, Cucina da campo, P.M.A. (Punti Medici Avanzati), Interventi all'estero e Gestione campo.
Sono stati ospiti dell'Anpas Luca e Jessica, ex volontari in Servizio Civile, che stanno collaborando per la costruzione del nuovo sito del Meeting, e Francesco Bordino, che ha ripreso, con la sua telecamera, la vita del Campo e i volontari in azione.
Alla Protezione Civile è stato dedicato anche il convegno di venerdì 21 settembre sul "**Ruolo delle Regioni e delle Associazioni Nazionali di Volontariato nella Protezione Civile**" al quale sono intervenuti, tra gli altri: **Roberto Oreficini Rosi**, Responsabile Servizio Protezione Civile e Sicurezza Locale della Regione Marche e **Guido Bertolaso**, Capodipartimento della Protezione Civile.In questa sede, attraverso gli interventi del Presidente Nazionale **Fausto Casini** e del Responsabile per la Protezione Civile **Luciano Dematteis** Anpas ha voluto gettare le basi per rendere più efficace il sistema di protezione civile in Italia: dopo anni di incertezze è infatti necessario pervenire ad un'effettiva definizione delle reciproche competenze e disponibilità. Per fare ciò Anpas ha proposto la ricostituzione presso il Dipartimento di una rappresentanza ufficiale del volontariato e la stipula, a livello nazionale di una convenzione che definisca uomini e mezzi che le organizzazioni nazionali di volontariato possono mettere a disposizione del Dipartimento in caso di emergenze nazionali. Anpas ritiene inoltre opportuna la definizione di un protocollo tra Organizzazioni di volontariato – Regioni – Dipartimento che porti ad una gestione uniforme e condivisa delle attività di protezione civile, a partire dai temi legati alla formazione.
Tutte osservazioni e richieste condivise da Bertolaso che nel suo intervento ha sottolineato: *"La protezione civile è una realtà nata non dalle leggi ma dai fatti, dall'agire sul territorio; una risorsa preziosa ma ancora fragile. E' giunto il momento di passare dalla fase eroica alla fase più strutturata, attraverso la definizione di protocolli e procedure condivise. Noi mettiamo sullo stesso piano gli organismi istituzionali - come i vigili del fuoco o le forze armate - e le associazioni nazionali di volontariato, che sono interlocutori privilegiati e preziosi: dobbiamo però individuare quali sono le associazioni con cui creare una consulta presso il Dipartimento per poi definire insieme quelle linee di condivisione che potranno rendere finalmente armonico il nostro lavoro".*

VOLONTARI… A QUATTRO ZAMPE

Costituito il Gruppo Cinofilo Nazionale di Anpas

L'8° Meeting di Ancona per il **Gruppo Cinofilo Anpas Nazionale** ha rappresentato l'inizio di un nuovo percorso che auspichiamo ricco di future soddisfazioni ed esperienze. Tutto è nato dal fatto che si era a conoscenza che numerose nostre realtà avevano sentito la necessità di sviluppare al loro interno gruppi di volontari che, insieme al loro amico a quattro zampe, potessero mettersi al servizio delle esigenze del territorio in caso di eventi particolari. Come spesso succede questa immensa capacità di valutare ed affrontare le necessità a volte si scontra con una programmazione omogenea delle attività, della formazione, degli obiettivi. Per questo si è dato il via ad un progetto finalizzato a raccogliere tutte le esperienze presenti ed iniziare a lavorare in modo omogeneo.

Da subito ci è parso che la collocazione naturale del nuovo Gruppo cinofilo Nazionale fosse all'interno della Protezione Civile non solo perché la maggior parte delle Unità Cinofile per natura intervengono in caso di eventi straordinari, ma soprattutto perché la Protezione Civile Anpas a livello nazionale già rappresenta una struttura articolata e collaudata con una serie di regole ormai condivise da tutti coloro che vi partecipano. Gli obiettivi del Gruppo Cinofilo Nazionale sono quelli di darsi un percorso formativo comune, di creare una rete a livello nazionale, di favorire la crescita e la coesione di altre realtà facendo conoscere le capacità di Anpas, di individuare nuove opportunità quali la pet-therapy per anziani, bambini, disabili, di facilitare il confronto con altre organizzazioni per il miglioramento delle tecniche e dei metodi.

Ancona ha voluto dire tutto questo, ma è stato senz'altro anche un momento di festa e di incontro tra un primo nutrito numero di persone che hanno tra le loro prerogative l'amore per i cani con i quali condividono buona parte delle loro giornata. E' stato anche il momento per vedere per la prima volta i cani impegnati in una dimostrazione di soccorso congiunta con gli equipaggi sanitari delle varie regioni italiane e partecipare alla sfilata conclusiva della domenica mattina per le vie della città marchigiana. I numeri sono questi: più di 20 gruppi a livello nazionale si occupano di cinofilia da soccorso per quanto riguarda la ricerca in superficie, la ricerca sotto macerie, il salvataggio in acqua, circa 100 sono le Unità Cinofile ad un primo censimento, la maggior parte di queste ha già partecipato a soccorsi ed interventi, al loro interno ci sono conduttori di elevata capacità e formazione.
Tutto questo deve essere valorizzato e deve diventare patrimonio di tutta la collettività italiana e non sol: siamo a disposizione, siamo uomini e cani Anpas. A chiusura un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno creduto in questo progetto e che hanno permesso la sua iniziale realizzazione: la strada da fare è tanta e non sarà facile, l'aiuto e il supporto di tutti sarà indispensabile per la buona riuscita, grazie.

Giancarlo Arduino, Consigliere nazionale Anpas

Quanti eravamo ?

Giorno	Pranzi	Cene	Pernottamenti
Mercoledì	72	80	65
Giovedì	148	167	112
Venerdì	242	269	179
Sabato	335	326	213

I numeri si riferiscono ai pasti e ai pernottamenti presso il Campo Anpas

Durante il Meeting … si sono svolti anche:

- moduli di **formazione per i volontari di Protezione Civile**

- un corso di **formazione per formatori di autisti soccorritori** (con il contributo del CSV Marche)

- un incontro dei **rappresentanti Anpas all'interno dei centri di servizio per il Volotariato**

- una riunione del **Tavolo Tecnico Adozioni Internazionali Anpas**

- una riunione della **Commissione per il Rinnovo del CCNL Anpas**

- un incontro tra i volontari **soccorritori nelle piste da sci**

Saluti, messaggi, ricordi, sul Meeting e l'esperienza del Campo sul sito www.anpas.org

IL BILANCIO SOCIALE ANPAS 2006

Mercoledì 19 settembre l'Anpas, dopo un percorso iniziato alla fine del 2006, ha finalmente presentato, all'interno delle iniziative del Meeting della Solidarietà, il suo primo Bilancio Sociale.
Alla presentazione hanno partecipato, oltre al Presidente nazionale Fausto Casini ed a Maurizio Catalano, Consulente Anpas delle Reti di Kilim, anche molte delle persone che hanno collaborato alla sua elaborazione nelle diverse fasi di passaggio: il Seminario "L'identità di Anpas in una Società in Movimento" (Poppi, 25-26 novembre 2006) e la stesura della Carta di Identità del'Anpas, approvata all'unanimità dall'Assemblea nazionale di Stupinigi.

Il Bilancio Sociale dell'Anpas è consultabile e scaricabile dal sito www.anpas.org/documenti/2006_bilanciosociale_anpas .

Ma quali altre organizzazioni del Terzo Settore hanno adottato il Bilancio Sociale, come strumento di valutazione della proprie attività? Di seguito un elenco, non esaustivo, delle principali organizzazioni che negli ultimi anni hanno fatto il Bilancio Sociale.
AISM, (Associazione Italiana Sclelosi Multipla), **AIBI** (Associazione Amici dei Bambini), **ASSOCIAZIONE BANCO FARMACEUTICO**, **AVIS Toscana e Lombardia**, **BANCA ETICA**, **CIAI** (Centro Italiano di aiuti all'Infanzia), **FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE**, **FONDAZIONE CARIPLO**, **FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS**, **LISM** (Lega Italiana Sclerosi Multipla), **MANI TESE**, **UCODEP**, ...

COSTRUIAMO INSIEME IL BILANCIO SOCIALE ANPAS 2007 !

Con questo numero di ANPAS Informa, le Pubbliche Assistenze ricevono il primo Bilancio Sociale di ANPAS nazionale (anno 2006), realizzato con la collaborazione delle *Reti di Kilim*.
Come potrete vedere sfogliando il documento o consultandolo su internet, il Bilancio Sociale costituisce un ottimo mezzo per valutare, anche in termini quantitativi, la ricaduta sociale di una organizzazione di volontariato come l'ANPAS. E' quindi un buon mezzo di comunicazione su *cosa siamo* e *cosa facciamo* che consente, al tempo stesso, di orientare l'azione di chi ricopre ruoli di responsabilità. Proprio per questo è fondamentale che la sua costruzione avvenga in modo partecipato e condiviso, con il coinvolgimento di più persone, sia interne che esterne al nostro Movimento.Il nostro impegno non si esaurisce con la pubblicazione del documento. Oltre a promuovere incontri di presentazione nei vari territori, ripartirà molto presto il lavoro per la costruzione del Bilancio Sociale del 2007, che sarà presentato all'Assemblea nazionale, che si svolgerà a maggio 2008.
La nostra intenzione è costituire un **gruppo di lavoro nazionale dedicato al Bilancio Sociale**, sia per confrontarci sui contenuti, rendendoli il più possibile fruibili a tutti i volontari, sia per trasferire sui territori regionali e locali le buone pratiche del Bilancio Sociale.
Il gruppo lavorerà soprattutto attraverso la posta elettronica e sarà coordinato ed animato dalle Reti di Kilim.
Invito con piacere tutti i volontari e i dirigenti delle Pubbliche Assistenze che intendono prendere parte a questo percorso, a comunicare la propria disponibilità alla Segreteria nazionale (email segreteria@anpas.org). Lavorare insieme per costruire il Bilancio Sociale di Anpas nazionale, ci consentirà di produrre un documento più vicino alle Pubbliche Assistenze e sarà un importante esperienza di crescita e formazione per tutti coloro che vorranno mettersi in gioco.

Il Presidente nazionale
Fausto Casini

Il Convegno sulle Riforme legislative

Sabato 22 settembre, la Sala Consiliare del Comune di Ancona ha ospitato il convegno "**La riforma dei Codici e del quadro legislativo rispetto alle esigenze di un Volontariato moderno**.
Dopo la Conferenza del Volontariato di Napoli, la presentazione di alcune proposte di legge alla Camera e al Senato e il lavoro della Commissione Affari Sociali della Camera, il percorso di Riforma della Legge Quadro del Volontariato (L. 266/91) sta entrando sempre più nel vivo. E' per questo che Anpas ha voluto promuovere un momento di approfondimento e discussione, partendo dalle difficoltà che incontrano le associazioni nel rapporto con le Pubbliche Amministrazioni, nel quale fossero rappresentate le varie posizioni del Terzo Settore (Volontariato e Centri di Servizi) e del mondo della Politica, sia locale che nazionale. La necessità di una modifica della L. 266/91 deriva anche dalle mutate condizioni legislative istituzionali (la riforma del titolo V della Costituzione e le relative nuove attribuzioni di competenze alle Regioni, l'introduzione di nuove leggi come la 383 per l'associazionismo di promozione sociale e la più recente legge sull'impresa sociale).
Dopo i saluti del Vicesindaco **Sandro Simonetti**, ha aperto i lavori la Consigliera Regionale **Stefania Benatti** che ha presentato una proposta di legge sull'affidamento dei servizi di trasporto sanitario nelle Marche. Di seguito **Luigi Bulleri**, Coordinatore della Consulta del Volontariato presso il Forum del Terzo Settore, ha fatto un breve excursus dei vari passaggi dal 1990 ad oggi sulla legislazione del volontariato, presentando alcune proposte ritenute necessarie. **Romano Manetti**, Presidente del Comitato Regionale Anpas Toscana, ha parlato invece dell'Accordo Quadro per il Trasporto Sanitario sottoscritto in Toscana, e delle iniziative per difenderlo dalla sua impugnazione da parte della Commissione Europea. **Mauro Giannelli**, in rappresentanza del CSV.net ha spostato l'attenzione sulle esigenze dei Centri di Servizio del Volontariato. Sono intervenuti di seguito l'Onorevole **Carlo Ciccioli** e la Senatrice **Marina Magistrelli**, firmataria con il senatore Treu della proposta di riforma della legge sul volontariato.
Nelle sue conclusioni **Fausto Casini** ha ribadito alcune delle principali richieste del volontariato (riconoscimento delle reti nazionali, introduzione del registro nazionale e permanenza di una legge nazionale che possa essere di riferimento alle legislazioni regionali) invitando i diversi attori in campo a far sì che il confronto sia il più ampio e condiviso possibile.

Immagine dall'alto del Campo Anpas

Quanti eravamo?

Regione	N. P.A.	N. volontari
Abruzzo	2	3
Basilicata	2	15
Calabria	3	7
Campania	1	1
Emilia-Romagna	2	4
Lazio	3	14
Liguria	4	8
Lombardia	4	8
Marche	14	30
Piemonte	5	7
Sardegna	2	3
Sicilia	1	5
Toscana	11	60
Umbria	2	4
Veneto	3	10
TOTALE Registrati al Convegno	59	179

LE ATTIVITA' SOCIALI E LE POLITICHE GIOVANILI NELLE PUBBLICHE ASSISTENZE

I progetti per le comunità e l'esperienza del Servizio Civile nazionale

"Giacimenti di cittadinanza attiva" questa la bella ed efficacissima definizione dei soci e dei volontari delle Pubbliche Assistenze aderenti all'Anpas, inserita all'interno del **Rapporto sulle Attività Sociali e le Politiche Giovanili**, prima analisi dei dati raccolti con la rilevazione nazionale delle Pubbliche Assistenze.
Al questionario, elaborato dal **Gruppo di Lavoro Anpas nel Sociale, Politiche Giovanili e di Pari Opportunità**, hanno risposto ben 736 Pubbliche Assistenze sulle 858 aderenti ad Anpas (pari all'86%). Una percentuale altissima che ha permesso di rilevare dati e informazioni sulle attività sociali realizzate, le progettualità sui bisogni, il radicamento nel territorio, la promozione delle attività, la capacità di comunicazione e il lavoro di rete, la struttura e la rappresentanza di genere, e il lavoro di rete.

Il Rapporto è stato presentato giovedì 20 settembre all'interno del meeting della Solidarietà.
L'incontro, coordinato dalla giornalista e scrittrice Giulia Bondi, ha visto, dopo l'introduzione della Coordinatrice del gruppo di Lavoro **Nadia Conti**, la presentazione dei dati del Rapporto da parte di **Maurizio Catalano**, consulente Anpas delle Reti di Kilim, e la presentazione dell'esperienza **Centro Ludico Ricreativo Baobab** della Croce Verde di Monte San Giusto e di Morrovalle (vedi Zoom sul Movimento).
Il Prof. **Andrea Volterrani**, sociologo della Comunicazione dell'Università di Siena, commentando i dati del Rapporto, ha osservato come l'Anpas, negli ultimi anni, si sia consolidata soprattutto nelle Regioni dell'Italia Meridionale, segnalando tuttavia alcune criticità legate soprattutto all'accesso delle donne e dei più giovani alle cariche direttive delle Associazioni.

Il dibattito si è spostato quindi sul tema delle Politiche Giovanili, ed in particolar modo del **SERVIZIO CIVILE**, a partire dal racconto delle esperienze, di alcuni ragazzi in servizio civile volontario presso le Pubbliche Assistenze.

La **Sottosegretario del Ministero della Solidarietà Sociale Cristina De Luca**, ha evidenziato come **l'esperienza del servizio civile sia importante per il nostro Paese**, che ha un fortissimo bisogno di recuperare il senso del bene comune inteso come **costruzione di qualità della vita**, di convivenza, di consapevolezza che solo insieme sia possibile pensare di costruire un futuro. Il servizio civile come risorsa ed enorme potenziale anche di dialogo intergenerazionale.
"*Come Ministero* – ha aggiunto la Sottosegretaria - *ci siamo posti l'obiettivo, dopo aver esaminato tutte le analisi e le ricerche fatte e in corso di conclusione tra gli Enti e tra i giovani, di giungere entro fine anno ad una modifica leggera della Legge: non certo di una riscrittura, ma di un aggiornamento alla luce del suo successo, delle mutate condizioni ed anche, di alcuni risvolti negativi, come il cattivo risultato dell'attuale esperienza con le Regioni".*

Il tavolo di presidenza del convegno di giovedì 20 settembre

L'incontro dei Volontari in Servizio Civile

"*Una riscrittura* - si è associato **Roberto Marino, Capo Dipartimento Ministero Politiche Giovanili e Attività Sportive** – *alla quale anche il nostro Ministero, nella parte relativa alle politiche giovanili intese come "accompagnamento dei giovani all'età adulta, si candida a collaborare.*

L'INCONTRO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

L'esperienza di una Volontaria

La mattina di giovedì 20 settembre è stata dedicata all'incontro tra volontari in Servizio Civile Nazionale per creare momenti di confronto e discussione sulle diverse attività svolte nelle varie associazioni, discutere degli eventuali problemi riscontrati nelle Pubbliche Assistenze di appartenenza o durante i servizi attuati anche nell'ottica di proporre nuove iniziative per attirare un numero sempre maggiore di giovani al mondo del volontariato.

Inizialmente divisi in gruppi i volontari presenti (circa 50) hanno affrontato per prima cosa le esperienze comuni partendo dalle attività (quasi per tutti l'attività sanitaria) per poi discutere di elementi più o meno comuni come le eventuali difficoltà di inserimento, le soddisfazioni nello svolgere il servizio, le esigenze più o meno soddisfatte.

Successivamente i gruppi si sono riuniti per discutere, insieme al Presidente Casini, sul confronto avuto precedentemente. Tutti i Volontari intervenuti hanno affermato che rifarebbero il Servizio Civile e che sono propensi a frequentare le associazioni in futuro, anche e soprattutto per il grande contributo formativo alla loro

Prosegue a pagina 5

Segue da pagina 4

crescita personale. Grazie a queste esperienza alcuni Volontari sono riusciti a superare determinate fobie o paure della loro personalità, come ad esempio la paura del sangue, degli ospedali, del contatto diretto e fisico con gli ammalati ed i sofferenti. Da qui è venuta fuori la grande importanza dei Volontari, soprattutto nei piccoli centri o rioni, nel poter garantire alcuni servizi altrimenti assenti per le fasce più deboli della società (anziani e "diversamente abili"), come l'accompagnamento in centri di riabilitazione, il disbrigo di pratiche burocratiche, l'acquisto di farmaci e della spesa, nonché la forte necessità di un punto di riferimento con cui parlare e confidarsi specialmente nei momenti di solitudine.

Infine sono state presentate alcune proposte da attuare in futuro per la migliore riuscita del Servizio Civile. I Volontari hanno consigliato più formazione sia per i ragazzi che per gli OLP (operatore locale progetto) ed è stato inoltre suggerito che a ricoprire le cariche di OLP siano persone che precedentemente hanno svolto il Servizio Civile, per una maggiore vicinanza con i ragazzi ed una miglior comprensione delle loro esigenze e difficoltà.

Il Presidente Casini ha ascoltato con attenzione i racconti ed ha accolto ogni proposta dei Volontari come consigli utili da valutare e realizzare nei prossimi progetti.

Ciò che di bello e speciale è avvenuto in tale incontro è che mentre all'inizio i Volontari sono entrati nella sala della riunione ognuno con il gruppo della propria associazione, alla fine del colloquio i ragazzi sono usciti nel campo tutti insieme, come un unico gruppo, rendendo non più distinguibili le differenti divise e le diverse città di appartenenza.

Alcuni volontari sono intervenuti al convegno del pomeriggio per presentare quanto discusso in mattinata. Quello che è emerso in questa giornata, così come in tutta la durata del Meeting, è il forte senso di solidarietà che accomuna i Volontari, il grande scambio di esperienze, opinioni, proposte, che hanno contribuito alla crescita personale di tutti i presenti che, vivendo il campo, hanno fatto in modo che le distanze tra il nord ed il sud d'Italia fossero accorciate al punto tale da far nascere nuove amicizie e lavorare insieme per la buona riuscita delle varie attività in programma al Meeting.

Rosanna De Marco
Volontaria in Servizio Civile
PA ASPA di Acri (CS)

INCONTRO con le Compagnie Teatrali delle Pubbliche Assistenze

Molte associazioni hanno costituito al loro interno delle compagnie teatrali come momento di aggregazione e socializzazione dei volontari. Il teatro è uno strumento per sensibilizzare la popolazione alle tematiche della solidarietà e del volontariato, ed in certi casi anche per intervenire in situazioni di disagio, come dimostrano alcuni progetti significativi realizzati negli ospedali e nelle residenze per anziani.
E' per questo che abbiamo voluto promuovere all'interno del Meeting, una rassegna/incontro con le compagnie teatrali promosse dalle Pubbliche Assistenze, allo scopo di offrire a tutti gli ospiti del campo una serata di teatro e divertimento, e per promuovere un'esperienza di volontariato che si sta affermando sempre di più all'interno delle Pubbliche Assistenze.
Nel lavoro di "reclutamento" delle compagnie, avvenuto attraverso i Comitati Regionali, abbiamo riscontrato che sono molte le realtà presenti sul territorio. Ad Ancona sono intervenute due associazioni: la **P.A. Volontari del Soccorso Cusio Ovest** di San Maurizio d'Opaglio (NO), con un piece comica dal titolo "Forte e Forti" e la **Pubblica Assistenza** di Grottaminarda (AV), che ha proposto un monologo tratto da "Filomena Marturano" (Eduardo De Filippo).
L'entusiasmo del pubblico e degli attori che sono intervenuti alla serata (come potete leggere di seguito nelle parole dei volontari piemontesi), costituiscono la migliore testimonianza del successo dell'iniziativa.

Erika e Nicola della Pubblica Assistenza di Grottaminarda in "Filomena Marturano"

La Compagnia delle Chiacchere

Appena abbiamo saputo della possibilità di presenziare al Meeting di Ancona, noi della "Compagnia delle Chiacchiere" non abbiamo avuto dubbi: "ci saremo!". E meno male che ci siamo stati, perché, altrimenti ci saremmo persi un'esperienza davvero unica.
Innanzitutto è stata un'occasione per poter propagandare una maniera insolita, ma altrettanto utile, di fare volontariato, visto che il nostro gruppo, attivo ormai dal 2000, unisce alla passione per il palcoscenico il desiderio di contribuire attivamente nel sociale. Infatti, gli introiti dei nostri spettacoli sono sempre stati devoluti in beneficenza, a favore di cause locali ma anche per contribuire a progetti di solidarietà esterni al nostro circondario, come nel caso degli aiuti alle missioni dei Padri Comboniani o del piccolo "Eugenji".
Ma oltre ad essere stata una "vetrina" per la nostra attività, l'esperienza del Meeting ci ha unito ancora di più: il viaggio, la vita nel campo, la nottata passata insieme ci hanno permesso di compattare ulteriormente il gruppo. E poi ci è piaciuto soprattutto il fatto di recitare "in mezzo alla gente", anzi crediamo che la scelta di farci esibire sotto al tendone del "rancio" sia stata davvero vincente. Abbiamo percepito, come non mai, un'energia positiva e un reale coinvolgimento del pubblico che, fortunatamente, si è divertito quanto noi. Se avessimo rappresentato il nostro sketch su un normalissimo palcoscenico non sarebbe stata la stessa cosa. L'unico rammarico è stato quello di non aver offerto uno spettacolo più "corposo" ma ci saranno altre occasioni per poter mettere in scena uno dei copioni del nostro "campionario" basato, perlopiù, su commedie.
Fino ad oggi La Compagnia delle Chiacchiere, che è costituita da soci della Pubblica Assistenza Cusio sud-ovest di San Maurizio d'Opaglio in provincia di Novara, ha rappresentato: "Arsenico e vecchi merletti", "Tredici a tavola", "Trappola per topi" e "Sarto per signora". Ad Ancona abbiamo recitato un atto unico dal titolo "Forte e Forti" di Roberto Puddu. In scena: Chiara Caldognetto, Simone Caldognetto, Caterina Comoli, Vilma Piralla, Anna Guidotti, Alessio Atzeni, Maurizio Zago.
Alla prossima!!!

La Compagnia della Chiacchere della PA Volontari del Soccorso di San Maurizio D'Opaglio

LE SIMULAZIONI NAZIONALI DEL SOCCORSO SANITARIO: un bel successo di tutto il Movimento

Si è svolta ad Ancona, nell'ambito dell'**8°Meeting della Solidarietà**, la seconda edizione delle SIMULAZIONI NAZIONALI DEL SOCCORSO SANITARIO.
Come certo ricorderete la manifestazione è stata organizzata per la prima volta nel 2006 a Siderno, con la partecipazione di equipaggi di volontari operanti nel soccorso sanitario. Lo spirito e l'intento era quello di far confrontare le varie realtà regionali sulle tematiche del BLS (Basic Life Support) e dell'SVT (Supporto Vitale base Trauma) oltre che creare un momento di aggregazione e di incontro fra i nostri volontari.
E' infatti convinzione della Direzione e del Consiglio nazionale che la conoscenza reciproca dei vari modi di operare nell'emergenza, lo scambio di opinioni e di metodologie di formazione, rappresentino una crescita per tutto il nostro Movimento.
A Siderno i Comitati Regionali partecipanti furono 5, ad Ancona sono stati 11 (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna e Toscana) segno ben preciso che la manifestazione ha suscitato interesse e curiosità nei nostri volontari.
Un altro dato significativo (che secondo me va ulteriormente arricchito) è stato quello della collaborazione tra componenti di diversi Comitati Regionali (Toscana, Marche, e Piemonte) che hanno di fatto "disegnato" e "realizzato" i vari scenari e "truccato" le cavie che rappresentavano i feriti da soccorrere, introducendo inoltre, come importante novità ed elemento di sicura spettacolarizzazione, la partecipazione dei gruppi cinofili delle Associazioni aderenti all'Anpas.
Tutti i volontari partecipanti alle prove hanno dimostrato, come era logico attendersi, un alto grado di preparazione, pur mettendo in evidenza differenti modalità di approccio nell'intervento di soccorso sanitario, evidentemente frutto di metodologie di formazione diversificate.
Ed è proprio da questi dati, volutamente raccolti da "tutor" presenti alle simulazioni, che vorremmo cominciare un percorso tutti insieme per analizzare, capire e provare a dare un minimo comune denominatore agli standard formativi dei diversi Comitati Regionali.
Questo non per affermare la superiorità di una metodologia rispetto ad un'altra (anche perché nel campo dell'emergenza sanitaria non esiste la verità assoluta: anzi vi è un costante evolversi delle tecniche di intervento in base ai dati scientifici che si aggiornano di continuo), ma semplicemente per poter parlare un "linguaggio comune" nel momento in cui volontari di diverse realtà regionali dovessero trovarsi ad intervenire congiuntamente, come ad esempio in una emergenza anche sanitaria di protezione civile.
Per questo potrebbe risultare di estrema utilità far incontrare di nuovo i volontari che hanno partecipato al Meeting di Ancona e analizzare insieme a loro ed ai rispettivi Referenti regionali di sanità e formazione, i risultati delle rilevazioni effettuate durante le simulazioni.
E' una opportunità che spero venga raccolta sia dalla Direzione e dal Consiglio nazionale, oltre che naturalmente dai vari Responsabili dei Comitati Regionali.
Per concludere, un caloroso e sentito ringraziamento a tutti i volontari Anpas con la speranza di vedervi ancor più numerosi alle prossime Simulazioni nazionali del soccorso sanitario.

Attilio Farnesi
Direzione nazionale, Coordinatore Commissione naz.le Sanità

L'ESPERIENZA DEL GRUPPO DEI TRUCCATORI DI CORINALDO

Provate a pensare cosa significhi per una sperduta Associazione con 120 volontari scoprire ad un tratto di avere costituito il primo ed unico gruppo truccatori dell'ANPAS dopo decenni di monopolio della Croce Rossa. Un misto di orgoglio e di entusiasmo che anima ogni uscita del gruppo e porta a sognare un futuro pieno di soddisfazioni.
La Pubblica Assistenza AVIS Corinaldo ha sperimentato queste sensazioni: un'attività che sembrava di supporto invece è diventata il modo per farci conoscere in tutta Italia. Dal 2004 ad oggi tante sono state le uscite, in manifestazioni a rilevanza nazionale o regionale, ma anche a supporto di tante piccole Associazioni come la nostra.
Il gruppo truccatori di Corinaldo ha partecipato agli ultimi due Meeting della Solidarietà, a Siderno e ad Ancona. Vi assicuro che l'emozione è la stessa ogni volta: la tensione per il lavoro da fare si è rapidamente sciolta una volta messi all'opera. Mentre si lavora si perde di vista tutto quello che sta intorno, si notano a malapena i volti preoccupati delle cavie ignare, il vociare degli spettatori che si affacciano curiosi alla tenda del trucco, i movimenti delle cineprese interessate a filmare.
Il tempo a disposizione è sempre poco, i piccoli inconvenienti, rendono il lavoro ancora più concitato, ma di solito sono brillantemente risolti sotto gli sguardi spesso stupiti ed ammirati di chi ci osserva lavorare.
A lavoro terminato viene la parte più bella posizionare le cavie truccate negli scenari. Ancora una corsa possibilmente facendo vedere il meno possibile agli spettatori e soprattutto agli equipaggi che dovranno intervenire. Qui si lascia spazio alla creatività senza dimenticare mai l'esigenza di ricreare situazioni realistiche. Un'ultima rinfrescata ai trucchi, un po' di "sangue" non guasta mai: tutto è pronto.
Ci si fa da parte e si guarda l'intervento, commentando la riuscita dei trucchi, ancora trafelati dalla gran corsa, sorridenti e felici.
Tra Siderno e Ancona dobbiamo però rilevare una sostanziale differenza. A Siderno abbiamo vissuto in tutto e per tutto il campo allestito, le cene di fine giornata, i racconti, gli scambi di esperienze. Vivere nel campo per alcuni giorni è come aprire le porte a mille sensazioni e stimoli che ogni persona con cui si viene a contatto riesce a trasmettere. Per capirci credo che si provi la stessa sensazione che proverebbe un'ape in un campo di fiori colorati.
Ad Ancona data la vicinanza con la nostra sede non abbiamo vissuto nel campo, ci siamo persi quindi parte del divertimento, tuttavia forse la responsabilità di lavorare in casa, il fatto che conoscessimo tante delle persone presenti ha reso l'esperienza altrettanto divertente. Abbiamo colto l'entusiasmo degli equipaggi e degli stessi spettatori e abbiamo probabilmente contribuito a quell'entusiasmo. Questo ci fa molto piacere.
Oggi non possiamo che rinnovare la nostra disponibilità a partecipare a tutte le manifestazioni Anpas in cui il nostro supporto possa essere utile.

Molte sono state le richieste volte a far si che le tecniche di trucco fossero insegnate ad altre Associazioni ANPAS. Probabilmente nei prossimo anni organizzeremo dei corsi diffondendo capillarmente l'attività; per ora vorremmo però goderci il primato, spero che possiate perdonare questo piccolo moto d'orgoglio.
Qualora esistano nelle Associazioni ANPAS altri gruppi truccatori nati spontaneamente, chiediamo loro di contattarci, sarà un vero piacere organizzare gemellaggi e condividere le esperienze.

Per informazioni vi invitiamo a consultare il sito www.pubblicaassistenzacorinaldo.org (link I Truccatori) oppure a contattare direttamente l'associazione (email publiassicorinaldo@libero.it fax 071.67037) o Luca Boldrini, responsabile del gruppo (339.7779692).

I Truccatori di Corinaldo

Visita la Rassegna Fotografica del Meeting

sul sito www.anpas.org

LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI VOLONTARI ANPAS

Un Futuro Sostenibile per la Crescita del Volontariato

Domenica 23 settembre ad Ancona, un corteo di quasi un migliaio di volontari provenienti da tutta Italia accompagnati da rappresentanti delle Istituzioni, da ambulanze e mezzi storici delle Pubbliche Assistenze ha concluso l'**8° Meeting della Solidarietà Anpas**.
Dopo i mezzi storici della **Croce Gialla di Ancona** ed i Gonfaloni delle Istituzioni, hanno sfilato alcune unità cinofile delle Pubbliche Assistenze e la **fiaccola olimpica** che il Comitato Paralimpico ha donato ad Anpas Piemonte a seguito di un progetto in cui, grazie alla rinuncia dei rimborsi spese da parte dei volontari piemontesi, sono stati finanziati l'acquisto di attrezzature sportive e 12 borse di studio per atleti disabili.
E' stato emozionante vedere sfilare nel corteo anche i labari delle **Associazioni centenarie** accanto a quelli di realtà associative più giovani. Il Movimento nazionale delle Pubbliche Assistenze si costruisce proprio a partire da queste esperienze storiche che ci ricordano ogni giorno come valori quali la solidarietà e la partecipazione, nonostante abbiano ormai superato abbondantemente il secolo di vita, continuano ad animare ancora l'impegno volontario di migliaia di donne e uomini.
La manifestazione conclusiva, presieduta dal Vicepresidente Nazionale di Anpas **Luca Cosso**, ha visto sul palco insieme al Presidente nazionale **Fausto Casini**, il sottosegretario **Franca Cecilia Donaggio**, il Sindaco del Comune di Ancona **Fabio Sturani**, il Presidente di Anpas Marche **Massimo Mezzabotta**, il Presidente della Croce Gialla di Ancona **Alberto Caporalini**, la Senatrice **Marina Magistrelli**, il Consigliere Regione Marche **Stefania Benatti**.

Quanti eravamo ?

Registrati alla Manifestazione

Regione	N. P.A.	N. volontari	N. Ambulanze	N. altri mezzi
Abruzzo	4	54	3	5
Basilicata	0	0	0	0
Calabria	2	6	0	0
Campania	3	22	0	4
Emilia-Romagna	12	48	7	7
Lazio	5	18	0	2
Liguria	15	72	7	8
Lombardia	4	42	6	8
Marche	32	195	26	17
Piemonte	11	39	6	4
Puglia	2	23	3	2
Sardegna	9	32	2	2
Sicilia	1	5	0	1
Toscana	20	84	4	18
Umbria	4	14	0	4
Veneto	3	11	0	2
TOTALE	127	665	64	84

"Siamo "Pubbliche Assistenze" - ha sottolineato Fausto Casini - ***non ci occupiamo solo di soccorso*** *anche se abbiamo in questo dimostrato grande affidabilità, ma* ***siamo quelli che costituiscono il nucleo nazionale della protezione civile****, quelli che attraverso il fare assieme* ***promuovono il dialogo intergenerazionale****, quelli che si stanno interrogando su come reinventare la* ***solidarietà internazionale*** *anche attraverso la capacita di coinvolgere i cittadini stranieri residenti in Italia. Abbiamo creato una* ***rete nazionale*** *che unisce tutte le 844 Pubbliche Assistenze: grazie ad essa possiamo condividere gli stessi standard qualitativi tra regioni differenti, ma anche* ***ascoltare*** *con maggior attenzione le esigenze e necessità,* ***prevenendo*** *a volte* ***i problemi****. Per i cittadini rappresentiamo* ***affidabilità, trasparenza, fiducia*** *e le Istituzioni ci devono ascoltare in quanto* ***"antenne del sociale" sul territorio****".*
Casini ha sottolineato anche *"****quanto sia ancora carente il buon dialogo con la pubblica amministrazione****, ad ogni livello, e con i suoi funzionari in particolare: noi crediamo sia urgente* ***costruire una loro nuova responsabilità****, anche per evitare che le vie apparentemente più facili si trasformino in pericolose scorciatoie per l'ingresso della malavita. E mi riferisco soprattutto al* ***sistema delle convenzioni****, dove il valore espresso dal volontariato deve essere riconosciuto e valorizzato, eliminando le gare al massimo ribasso per l'affidamento dei servizi di cura alla persona. Perché il volontariato esprime e costruisce fiducia in un futuro migliore ogni sua azione si raddoppia per effetto di far crescere la cittadinanza attiva e responsabile di chi la esprime. E interrogarci come abbiamo fatto noi in questi giorni su cosa serva al volontariato per crescere ancora significa* ***costruire davvero fiducia nel futuro"****.*

La fiaccola olimpica sul palco in piazza Roma.

Il Presidente Casini ha quindi espresso la solidarietà dell'intero Movimento nazionale ai volontari delle Pubbliche Assistenze marchigiane che, in polemica con la ASUR (Azienda Sanitaria Unica Regionale) per i ritardi al pagamento dei rimborsi spese per i trasporti sanitari, hanno sfilato con il lutto al braccio.
La manifestazione ha visto anche la costituzione ufficiale del **gruppo cinofilo di Anpas nazionale**, con la partecipazione di tutte le unità intervenute al Meeting ed alle Simulazioni nazionali del Soccorso Sanitario.

La foto di gruppo davanti al Monumento del Passetto

I Gonfaloni presenti

Regioni EMILIA-ROMAGNA, MARCHE e UMBRIA
Province di MACERATA e PESARO URBINO
Comuni di ANCONA, CUPRAMONTANA, FORLI', MODENA, MONTEGRANARO. MONTEMARCIANO, MORROVALLE, POGGIO MIRTETO e SAVIGNANO SUL RUBICONE

Le altre Adesioni

Regioni CALABRIA, CAMPANIA, LAZIO e LOMBARDIA
Province di ASTI, BOLOGNA, FERRARA, GENOVA, di NAPOLI, PISA, TORINO, TREVISO, TRIESTE, VERCELLI, VICENZA e VITERBO
Comuni di ARGENTA, BARI, CAPRAIA e LIMITE, CELLE LIGURE, COLOGNO MONZESE, CREMA, FERRARA, GENOVA, GREVE IN CHIANTI, L'AQUILA, MILANO, MOLINELLA, PISA, POGGIO MIRTETO, POGGIBONSI, PONTASSIEVE e SESTO SAN GIOVANNI.

ARRIVEDERCI NEL 2008 A ...

ZOOM SUL MOVIMENTO

BAOBAB

Un centro ludico ricreativo per tutti i bambini

Già dai primi anni novanta la **Croce Verde di Monte San Giusto** ha svolto, oltre ai tradizionali interventi di emergenza sanitaria, un servizio di trasporto sociale per le persone disabili (prevalentemente per l'accompagnamento a scuola e ai centri di terapia). Giorno dopo giorno, servizio dopo servizio, si è stabilito un rapporto di profonda fiducia tra i disabili e i Volontari dell'Associazione, che hanno avuto modo di confrontarsi direttamente con le problematiche delle loro famiglie.

Come conciliare il lavoro con la cura di cui hanno bisogno i nostri figli?
Come facilitare la loro integrazione con la comunità e con gli altri ragazzi?
Chi ci aiuterà nel prenderci cura di loro quando invecchieremo, e chi lo farà quando non ci saremo più?

Tutte queste domande dei genitori di figli disabili non trovavano risposta nei consueti servizi erogati dai servizi pubblici. E' per questo che ci siamo interrogati, come associazione di volontariato, sull'opportunità di costruire delle occasioni di socializzazione rivolte a tutti i ragazzi con problemi di integrazione, (disabili, figli di immigrati, …) ma che fosse aperta a tutti i giovani della comunità di Monte San Giusto e dei comuni vicini.

E' con questo spirito, che nasce il proetto del **Centro ludico ricreativo Baobab**.
Alla base di un **processo di concertazione** tra la Croce Verde di Monte San Giusto, gli Enti Locali ed altre associazioni di Volontariato, che ha visto i diversi soggetti impegnarsi in modo molto concreto. In particolare il Comune di Monte San Giusto ha messo a disposizione i locali per il Centro, i Comuni di Morrovalle e Montecosaro, contribuiscono a sostenere i costi di gestione dei locali, il Centro Servizi per il Volontariato ha sostenuto l'iniziativa nella sua fase iniziale, la Croce Verde di Morrovalle con i suoi volontari è stata coinvolta nella gestione del centro.

Il Baobab è stato inaugurato nel 2003. Nel primo anno di attività il servizio era aperto solo ai bambini disabili, dal secondo l'attività ha coinvolto tutti i bambini del territorio svolgendo servizio di ludoteca e centro di aggregazione.
Gli orari del centro non vanno a sovrapporsi con quelli di altre agenzie educative o servizi del territorio, e quindi mirano ad allargare la fascia di sostegno alle famiglie ed ai ragazzi. Il servizio di trasporto dei disabili è assicurato dai mezzi e dai volontari della Croce Verde di Monte San Giusto e Morrovalle.
Rispetto ad altre strutture simili, il centro Baobab si distingue per il fatto di mettere al centro **il gioco e la relazione**, attraverso la proposta di alcune attività come laboratori di teatro, musicoterapia, costruzione di scenografie, disegno, aperte a tutti i ragazzi e le ragazze del centro.
Questo approccio ha notevolmente migliorato lo stato di integrazione dei ragazzi con difficoltà, contribuendo allo stesso tempo a prevenire atteggiamenti di "bullismo" da parte del gruppo dei cosiddetti "normodotati".
Le famiglie dei ragazzi disabili, che sono state coinvolte direttamente e che hanno promosso dei gruppi di auto-mutuo aiuto, hanno potuto constatare l'effettiva socializzazione dei loro figli con gli altri coetanei.

Alcune cifre in breve: il centro ludico - ricreativo è frequentato assiduamente da circa 40 ragazzi, tra "normodotati" e diversamente abili; vi operano i volontari della Croce Verde di Monte San Giusto e di Morrovalle. La continuità e la professionalità richiesta nello svolgimento di alcuni laboratori è assicurata da 3 operatori retribuiti. Durante le ore di apertura si affianca al personale retribuito ed ai volontari delle associazioni, anche uno dei volontari in Servizio Civile della Croce Verde di Monte san Giusto.
La continuità del progetto è per ora solo parzialmente assicurata da convenzioni con i comuni di Monte San Giusto e Montecosaro. Sono in via di svolgimento le procedure per l'inserimento della struttura tra i servizi previsti dal futuro "piano di Ambito" (programma di interventi sociali di una determinata zona territoriale).0.

Gianluca Frattani,
Presidente della Croce Verde di Monte San Giusto

Il **50° Congresso Nazionale ANPAS**
si svolgerà a Roma,
presso il Torre Rossa Park Hotel
(ex Domus Pacis)
dal 28 al 30 novembre 2008

SEI UN VOLONTARIO E DESIDERI RICEVERE ANPAS INFORMA?

Invia il tuo indirizzo!
Dal prossimo numero ne spediremo una copia a tuo nome presso l'Associazione o direttamente a casa tua.

Inviare a: Anpas Naz.le-Via Baracca 209-50127 Firenze
Fax 055/37.50.02 - email segreteria@anpas.org

Desidero ricevere i prossimi numeri di Anpas Informa:
o presso la mia abitazione
o presso l'Associazione _____

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____ n. _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

Associazione di appartenenza _____

Firma _____